



SQUADRE A LAVORO SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

Emergenza incendi in Abruzzo: fronte instabile su otto comuni

Notte di fuoco tra Chieti e L'Aquila, la corsa contro un nemico che avanza

Editoriale

La situazione è seria, tuttavia non c'è da preoccuparsi

Alfonso De Amicis

Anche gli incendi sono oggetto di, passate il termine, roventi discussioni. Certamente ha ragione l'amico Enrico Perilli quando denuncia che c'è stata una sottovalutazione e un atteggiamento poco attento delle autorità preposte. Poi è sfuggito di mano e le situazioni oggettive hanno costruito il disastro in atto. Il compianto scrittore Camilleri tra i vari e saggi lasciati ai posteri ve ne sono alcuni poco conosciuti ma altrettanto importanti e attuali che meritano di essere ricordati. Anche perché ci danno la possibilità di letture diverse e ammiccanti sull'attualità. Rifacendosi a Marx leggeva la criminalità come una sorta di opportunità per il potere. Si trattava per lo Stato di sfruttare la situazione per sviluppare le forze produttive. Una super produzione in termini di leggi e regolamenti. Quindi giudici avvocati, maggiore lavoro nei lavori parlamentari. Crescente produzione di armi tecnologie di ricerca per arginare la criminalità crescente. Qui mi pare che il vecchio saggio siciliano profondo conoscitore dell'animo umano colse l'elemento attualità coniugandolo all'attualità storica. Ritornando all'incendio dovremmo constatare come uno degli elementi di critica dovrebbe riguardare la cancellazione del Corpo della Forestale voluto da Renzi per obbedire a una precisa richiesta della mitica più Europa. Ridurre il numero delle forze dell'ordine. Un disastro da un punto di vista giuridico di professionalità cresciute nel corso e in Corpo da centinaia di anni. Professionalità che conoscevano la Montagna e le sue caratteristiche fisiche e ambientali, conoscevano a menadito i Boschi e le relazioni che intrattenevano con gli umani con gli animali e soprattutto ne conoscevano le dialettiche profonde. E qui in mancanza di queste professionalità si è tuffato il mercato e in sostanza si sono sviluppate le forze produttive. Infatti è un vero spettacolo sia come spettacolo di volo che come capacità di raccogliere acqua. Normalmente sono compagnie private che "sfruttano" queste emergenze. Poi c'è la pletora della protezione civile che è un modello di partecipazione civile ma che senza alcune strutture portanti dello Stato non avrebbero nessuna efficacia...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 10

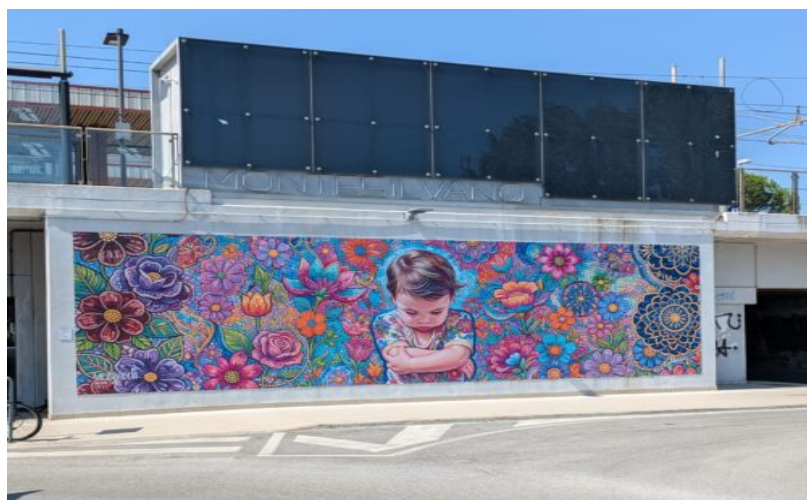
Il vento cambia direzione e con lui cambiano anche i piani di chi sta cercando di fermare le fiamme. In tutta la regione le squadre di volontari si spostano da un fronte all'altro seguendo le indicazioni dei Vigili del Fuoco, in un lavoro che assomiglia più a una partita a scacchi che a un intervento ordinato. La pioggia nel tardo pomeriggio di ieri è arrivata quando il lavoro sul terreno era

già entrato nella fase più delicata. Nel pomeriggio le precipitazioni hanno alleggerito la pressione sui principali fronti degli incendi in Abruzzo, offrendo un sostegno concreto alle squadre impegnate da giorni tra boschi e montagne. Non è stata la parola fine all'emergenza, ma un aiuto arrivato nel momento più difficile. Sul fronte...

Vanni Biordi

segue a pagina 2

L'opera Meraviglia arricchisce la galleria d'arte a cielo aperto alla stazione di Montesilvano



Prosegue il percorso di riqualificazione urbana in città (Chiavaroli segue a pag. 27)

Proroga dirigenti scolastici in pensione, Usl: «Pieno rispetto della normativa»

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo interviene in risposta all'intervento della Cgil in merito al trattenimento in servizio di alcuni dirigenti scolastici in possesso dei requisiti per il collocamento a riposo, fornendo alcune precisazioni sulla vicenda. In particolare, l'Usl contesta quanto riportato circa una presunta mancata risposta alle richieste di chiarimento avanzate dalla FLC Cgil. «Non corrisponde al vero - precisa l'Ufficio - quanto riportato sulla stampa secondo cui la stessa FLC Cgil di Pescara

aveva già interessato i suoi vertici nazionali, poi il livello regionale FLC Cgil aveva chiesto all'Usl Abruzzo, senza ottenere spiegazioni». Secondo quanto ricostruito dall'amministrazione scolastica regionale, le organizzazioni sindacali interessate avevano richiesto un incontro con una nota del 28 maggio 2026. La riunione si è quindi svolta l'11 giugno, alle ore 11, presso la Direzione Generale dell'Usl Abruzzo, alla presenza delle sigle sindacali richiedenti. «In tale occasione - sottolinea l'Ufficio Scolastico

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 14

PALMOLI

Pillon presenta il sollecito: «I giudici decidano subito»

Virginia Chiavaroli

Il legale della famiglia nel bosco Simone Pillon presenta un sollecito al Tribunale dei minori dell'Aquila per chiedere di decidere quanto prima sulla richiesta di ricongiungimento dei bambini con i loro genitori. Pillon ha annunciato di aver depositato un'istanza «affinché i giudici minorili decidano quanto prima» sulla richiesta di rientro dei tre figli della coppia in famiglia presentata «da oltre un mese e mezzo». «Siamo consapevoli delle difficoltà oggettive e delle carenze in cui lavorano i magistrati e il personale ausiliario del Tribunale minorile aquilano - afferma - oltretutto nel corso del periodo estivo, ma siamo mossi dal superiore interesse dei minori. La Corte di Strasburgo ha ribadito, in numerose occasioni, il diritto dei bambini a poter godere di congrui periodi di vacanza con i loro genitori, impegnando le autorità nazionali a fare tutto il possibile per facilitare tale condivisione, configurandosi, il tempo delle vacanze, come un momento insostituibile per lo sviluppo psicofisico del minore. Dagli atti emerge l'indicazione di un immediato rientro...

segue a pagina 12

REGIONE

Giovani in fuga: l'allarme dai dati Istat

Vanni Biordi

I numeri diffusi dall'Istat scattano un selfie che in Abruzzo si ripete da anni. Migliaia di ragazzi lasciano la regione per cercare lavoro altrove, soprattutto nel Lazio e nelle grandi città del Centro Nord. A frenare in parte il calo demografico sono i giovani stranieri laureati, che restano e contribuiscono a tenere in equilibrio numeri altrimenti drammatici. Saverio Gileno, segretario regionale dei Giovani Democratici d'Abruzzo e coordinatore nazionale della segreteria dei Giovani Democratici, insieme ad Annachiara Di Lorenzo, presidente regionale del movimento, hanno commentato i dati con parole dure. Per loro si tratta di un'emorragia di competenze e di speranze che la politica regionale non può più permettersi di ignorare. Il tema non è nuovo per i Giovani Democratici, che nei mesi...

segue a pagina 15